



DELIBERAZIONE
del
CONSIGLIO COMUNAL

Città di Modica

Data 12.11.2020

Sessione ORDINARIA in modalità da remoto

Atto N. 62

OGGETTO: Richiesta , a firma di quattro Consiglieri di opposizione, prot. n. 45558 del 20.10.2020, per la convocazione di un Consiglio Comunale, con Proposta di mozione di indirizzo.

Nei modi voluti dal D.L. n.18 del 17/03/2020, convertito e modificato con la L. n.27 del 24/04/2020; dalla determinazione del Presidente del Consiglio n.974/2020, si è convocato il Consiglio Comunale in SESSIONE ORDINARIA ed in modalità da REMOTO su piattaforma online

Oggi giovedì 12.11.2020 alle ore 19.00

Fatto l'appello nominale, risultano presenti e collegati in videoconferenza i seguenti consiglieri:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela	X		Spadaro Angelo	X	
Flòridia Rita	X		Scapellato Daniele	X	
Civello Giorgio		X	Covato Giammarco	X	
Caruso Giuseppe Massimo	X		Sammito Margherita	X	
Di Rosa Antonino	X		Carpentieri Girolamo		X
Covato Giovanni Piero		X	Cavallino Vincenzo	X	
Ingarao Lucia	X		Castello Ivana	X	
Puglisi Ludovica	X		Spadaro Giovanni	X	
Giannone Lorenzo	X		Agosta Filippo	X	
Ruffino Ippolito		X	Medica Marcello	X	
Belluardo Giorgio	X		Di Rosa Stefano		X
Alecci Giovanni		X	Poidomani Salvatore	X	

Presenti: 18 consiglieri Assenti : 6 consiglieri

Assiste la seduta il Segretario Generale dott. Giampiero Bella, collegato in videoconferenza.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la 1^ convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, anch'essa collegata in videoconferenza, assume la presidenza e apre la seduta resa pubblica a mezzo diretta televisiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di pari oggetto, depositata agli atti;

UDITO il dibattito il cui verbale degli interventi è qui trascritto:

Il consigliere Agosta, tra i firmatari della richiesta, illustra la stessa. Con la presente richiesta si chiede al Presidente del Consiglio, al Sindaco ed alla Giunta di voler comunicare al sindaco di Pozzallo ed alla sovrintendenza dei Beni Culturali di Ragusa, il pieno riconoscimento della contrada Zimmardo Bellamgna, sito di notevole interesse pubblico. La questione è stata più volte affrontata, con situazione di disagio a causa di un costruendo impianto per produzione di biomassa nella zona, con difficoltà logistica con strade non adeguate; in particolare si chiede che l'amministrazione si faccia parte attiva per far sì che la contrada si tuteli adeguatamente.

Il consigliere Di Rosa Antonino per la maggioranza, interviene per affermare che questa problematica non è solo per quest'aria e considerata la mozione della maggioranza che sarà trattata subito dopo questa proposta, che è sicuramente più comprensiva rispetto al presente documento, chiede alla opposizione di ritirare la loro mozione.

Il consigliere Spadaro Giovanni nel suo intervento si dice disposto a ritirare questa proposta, ma chiede che si possa emendare il punto successivo inserendo il vincolo della contrada Zimmardo Bellamagna, interrogando su come si possa fare, visto che il collegamento da remoto non consente una sospensione per approntare il testo del documento unico da sottoscrivere tutti.

La consigliera Castello si allinea con quanto appena affermato dal collega di opposizione ed eventualmente laddove le modifiche nella seduta odierna non siano realizzabili, si può pensare ad un rinvio dei due punti per la stesura di un testo comune da ripresentare.

Il Sindaco interviene su una questione complessiva. La mozione che si sta affrontando va nella direzione di sostenere il sindaco di Pozzallo che chiede vincoli su un territorio di pertinenza del comune di Modica, ritenendo la richiesta fuori luogo. Tuttavia la mozione della maggioranza è complessiva, vi si colgono interessi più ampi non della singola attività, riguarda tutto il territorio, con un'attività che auspica venga recepita dai civici consensi degli altri comuni ragusani con la revisione del piano paesaggistico, approvato già 10 anni fa, e che si ponga soluzioni alle manchevolezze di esso, con errori di valutazione delle amministrazioni precedenti che non hanno curato la possibilità di vincolare alcuni territori, vedi contrada Zimmardo Bellamgna. Di contro, nel territorio esistono realtà fortemente produttive ma impossibilitate a vedere realizzate opere perché sottoposte a vincoli, volte tra loro contrastanti, che di fatto frenano lo sviluppo di aziende. Stessa cosa dicasi per la zona industriale che si trova in zona Sic che non può espandersi. Le interlocuzioni con la sovrintendenza sono state costanti e continue. Bisogna intervenire per evitare che zone senza vincolo siano appannaggio di ditte che possono insediarsi liberamente, bisogna riprogrammare il territorio; da qui l'auspicio che tutti i comuni della provincia si mobilitino in questa direzione. La mozione della maggioranza nasce dalla volontà di intervenire a favore di molti territori che vanno rivisti alla luce delle naturali vocazioni ed interessi siano essi economici che ambientali, paesaggistici. Proprio nella contrada a cui i consiglieri di opposizione fanno riferimento, o meglio sul territorio che ricade in ben tre comuni, si sta pensando di creare una discarica comprensoriale che è attinente al comune di Ispica ma limitrofo al comprensorio modicano. La visione deve essere molto più ampia, si deve intervenire subito per arginare la nascita di strutture che sono incompatibili con le situazioni ambientali e paesaggistiche. La nascita della frazione di autostrada Siracusa Gela sta cambiando il volto del territorio del nostro comune, questo è ulteriore input a rivedere tutto il piano paesaggistico, si spera contestualmente agli altri comuni.

Il Presidente porta all'attenzione del consesso che le due mozioni possono affiancarsi e se ne potrebbe discutere complessivamente, per fare ciò chiede parere al Segretario generale il quale invece ritiene che si debbano trattare singolarmente.

Si riprende sul punto incardinato con l'intervento della consigliera Castello che data la disponibilità del Sindaco e l'importanza che tutti i consiglieri riconoscono all'argomento, chiede al Presidente di ritirare i due argomenti per farne oggetto di discussione in conferenza dei capigruppo, dove si potrà stilare un documento unico da ripresentare in un prossimo o.d.g. del Consiglio, che ne uscirebbe coeso nei confronti di un problema sensibile a tutti.

La consigliera Floridia avanza la disponibilità a rinviare i punti vista la tematica delicata e portare la discussione in conferenza dei capigruppo, osservate le difficoltà da remoto per un confronto.

Il consigliere Di Rosa Antonino ribadisce che il punto in trattazione riguarda un intervento importante su una parte del territorio modicano, ma la mozione della maggioranza è di più ampio respiro, più comprensiva. Ritiene che : votino le due mozioni singolarmente, ognuno con l'esito che verrà fuori dalle votazioni.

La consigliera Castello sottolinea che, nonostante si dica di essere tutti sensibili al problema, nota sempre un chiusura della maggioranza di cui si terrà conto e chiede che si prosegua regolarmente secondo scaletta dei lavori.

Il consigliere Scapellato interviene per dire che, anche alla luce del dibattito di stasera, ma volendo dare un approccio globale sul territorio, chiede che le due mozioni seguano strade autonome e che quella della maggioranza sia votata al più presto per poter cominciare a lavorare sulle falle del piano paesaggistico ormai anacronistico. Non registrandosi ulteriori interventi si passa alla votazione.

VISTA la votazione resa nei modi di legge la cui risultanza è qui trascritta:

COLLEGATI, PRESENTI E VOTANTI : 14 consiglieri

VOTI FAVOREVOLI: 3 (conss. Castello, Spadaro Giovanni, Agosta)

VOTI CONTRARI: 7 (conss. Covato Giovanni Piero, Ruffino, Belluardo, Scapellato, Covato Giammarco, Sammito, Di Rosa Stefano)

,VOTI ASTENUTI: 4 (conss. Minioto, Florida, Di Rosa Antonino, Spadaro Angelo)

DELIBERA

1. di non approvare la richiesta , a firma di quattro Consiglieri di opposizione, prot. n. 45558 del 20.10.2020 per la convocazione di un Consiglio Comunale, con Proposta di mozione di indirizzo.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Carmela Minioto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Cons. Rita Florida

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giampiero Bella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto _____, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni o reclami, dal 19 NOV 2020 al 4 DIC 2020, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al r _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

45558
~~20.01.2020~~

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale di Modica
p.c. Al Sig. Sindaco del Comune di Modica
Ai Sigg. Capigruppo Consiliari
Agli Organi di Informazione

Oggetto: Richiesta convocazione
Consiglio Comunale e
Proposta di Mozione di indirizzo.

I sottoscritti Consiglieri Comunali chiedono alla S.V., ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio Comunale, la convocazione del Consiglio Comunale per la trattazione del seguente argomento:

- Iniziativa del Sindaco del Comune di Pozzallo a salvaguardia e tutela di contrada Zimmardo Bellamagna; mozione di indirizzo: discussione e approvazione.

A tal fine, ai sensi dell'art. 20 del citato Regolamento, i sottoscritti Consiglieri Comunali chiedono contestualmente, alla S.V. di volere sottoporre al Consiglio Comunale la seguente mozione per essere discussa ed eventualmente approvata:

“Il Consiglio Comunale di Modica,

- Tenuta presente la problematica relativa all'autorizzazione rilasciata dal Comune di Modica per la realizzazione di un impianto di biometano in contrada Zimmardo - Bellamagna;
- Ritenuto che l'insediamento del predetto impianto, come da più parti denunciato in questo anno di dibattiti e interventi e per il quale è in corso un procedimento al Tar di Catania, risulta in contrasto con le caratteristiche della zona scelta, caratterizzata da presenza di innumerevoli abitazioni e da un paesaggio di grande valore naturalistico e paesaggistico;
- Tenuto presente che il Sindaco di Pozzallo recentemente ha presentato alla Sovrintendenza di Ragusa un'istanza per il riconoscimento di contrada Zimmardo-Bellamagna sito di notevole interesse pubblico, in modo da fare scattare i prescritti vincoli a tutela del particolare ed affascinante paesaggio che contraddistingue la zona;
- Ritenuto che l'iniziativa ha già registrato il sostegno pieno di parlamentari regionali che si sono impegnati pubblicamente a presentare una specifica mozione all'Assemblea Regionale Siciliana per il riconoscimento del valore della zona;
- Rilevato che l'azione del Sindaco di Pozzallo rappresenta un ulteriore atto istituzionale a tutela del territorio modicano, per cui appare doveroso un sostegno pieno ed incondizionato del Consiglio Comunale di Modica, atteso che la salvaguardia del territorio e il suo utilizzo a fini turistici è un punto fondamentale dello sviluppo economico della città;

Impegna

- il Presidente del Consiglio Comunale a comunicare ufficialmente al Sindaco del Comune di Pozzallo e alla Sovrintendenza ai Beni Culturali di Ragusa il pieno sostegno del Consiglio Comunale di Modica alla richiesta di riconoscimento di contrada Zimmardo-Bellamagna sito di notevole interesse pubblico.

F.to I Consiglieri Comunali di opposizione
Ivana Castello
Giovanni Spadaro
Filippo Agosta
Salvatore Poidomani